STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

:::

Art. 1. DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita con sede a Bologna in via Guido Zucchini 11/A, una associazione di promozione sociale ai sensi degli art. 36 e seguenti del Codice Civile, della Legge 106 del 06.06.2016 e D.Lgs. 117 del 03.07.2017 che assume la denominazione di " **(S)blocco 5 Aps** ", d'ora in avanti anche semplicemente Associazione. L' acronimo Aps sarà utilizzato solo a seguito della iscrizione della associazione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione sociale ovvero al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Art. 2. SCOPI E OGGETTO SOCIALE

La associazione nasce come aggregazione di persone che si propongono di svolgere attività con finalità civiche, solidaristiche, di utilità e di promozione sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale a favore dei propri associati dei loro familiari e di terzi. La associazione non persegue fini di lucro, è apolitica, apartitica, aconfessionale e rigetta ogni forma di discriminazione.

Lo scopo primario è la valorizzazione e la diffusione, delle forme d'arte, in particolare attraverso la promozione, la pruduzione, il coodinamento e l'incentivazione delle attività di spettacolo e secondariamente di tutte le attività tecniche e cultuali ad esso connesse (scenografia, fotografia, canto, danza, cinema, musica, ecc.). L'associazione pone come scopo ed attività la partica, la diffusione e la promozione dell'arte teatrale, attraverso una ricerca e un impegno rigorosi sia da parte degli associati che di compagnie e soggetti esterni.

L'Associazione vuole essere un luogo di riferimento nel quale possono confluire differenti forme esperessive atte a promuovere le sviluppo delle arti e della cultura, svelgendo inoltre, attività di formazione nel settore teatrale e delle discipline ad esso connesso. Più genericamente l'obiettivo è utilizzare gli stumenti propri del teatro e delle arti per operare attivamente nella realtà culturale e sociale della comunità, per promuovere operazioni d' integrazione tra culture e mondi differenti, prevedendo oltre ad attività di valenza artistica, progetti di valenza sociale (con particolare attenzione a

specifiche categorie sociali: cuture extracumunitarie o migrati, fasce d'età cartatterizzate da una particolare vulnerabilità psico - fisica come anziani e minorenni; più in generale qualsiasi categoria che possa trovare nelle variegate espressioni del mondo teatrale, un sollievo al proprio disagio.

Per il raggiungimento dei sui scopi l' Associazione si propone di:

- organizzare corsi, seminari, laboratori tesi a valorizzare le esperessioni teatrali/ performative delle arti in genere
- promuovere iniziative di ricerca e divulgazione della cultura teatrale e artistica (convegni, mostre, serate tematiche, saggi, manifestazioni nazionalii e internazionali) attraverso l'eventuale realizzazione di iniziative editoriali, in stampa, video o analoghi agli scopi dell'Associazione per favorire l'arricchimento culturale dei soci
- organizzare iniziative di turismo sociale favorendo anche lo scambio, nel rispetto dei vincoli amministrati e fiscali, con istituzioni pubbliche e/o privati a livello nazionale o internazionale operanti nel medesiomo settore
- organizzare attività di animazione ed aggregazione come forma d'incontro, scambio e di lotta al disagio
- somministrazione di alimenti e bevande riservato ai soci come momento ricreativo e di socialità complementare all'attuazione degli scopi istituzionali

Art. 3. DURATA

La Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Art. 4. SOCI

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci tutte le persone fisiche, cittadine italiane o straniere, anche se minorenni, senza distinzione di sesso, genere, età e cittadinanza, che aderiscono alla Associazione condividendone i principi e gli ordinamenti generali; possono essere altresì socie le persone giuridiche private senza scopo di lucro nella persona del loro legale rappresentante o del mandatario e nei limiti di legge.

Il socio è un soggetto che aderisce liberamente alle finalità dell'Associazione condividendone le attività e i progetti e contribuendo a realizzare gli scopi che essa si prefigge.

Lo status di Socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dai successivi articoli. Non sono pertanto ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.
Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, indicando le proprie generalità complete e dichiarando di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni e regolamenti emanati dagli organi sociali; la domanda di ammissione a socio per un minore è presentata da colui che esercita la responsabilità genitoriale.
E' compito del legale rappresentante della Associazione o di altro membro del Consiglio Direttivo da lui delegato, anche verbalmente, valutare l'ammissione o meno di tale domanda. Nel caso che la domanda venga respinta il motivo sarà comunicato in forma scritta all'interessato il quale potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'assemblea ordinaria nella sua prima convocazione.
Il socio ammesso sarà iscritto nell' apposito libro a cura dell'organo amministrativo, sarà tenuto al pagamento delle quote annualmente stabilite ed avrà diritto a ricevere la tessera sociale.
Le somme versate per la tessera e le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso, né in nessun caso sono trasmissibili, con la eccezione dei casi previsti dalla Legge.
La quota non è rivalutabile e non costituisce in nessun caso titolo di proprietà.
Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle attività sociali e di frequentare i locali della associazione.
Ogni socio, presentando domanda scritta al Presidente della Associazione, può esercitare il diritto di esaminare i libri sociali di cui all' Art. 15 del Dlgs 117/2017; il Presidente entro i 30 giorni successivi li metterà a loro disposizione presso i locali della associazione, con la possibilità per il richiedente di trarne copia.
Tutti i soci hanno diritto a partecipare alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Associazione e se maggiorenni godono dell'elettorato attivo e passivo; se il socio è minorenne, il diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Associazione viene attribuito a chi esercita la responsabilità genitoriale; ogni socio ha diritto ad un solo voto.
Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo della associazione ma sono automatiche nel caso il socio non rinnovi la quota associativa per l'anno corrente e siano trascorsi due mesi dal sollecito.
I soci sono espulsi qualora non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali, e quando, in qualunque modo, arrechino danni materiali o morali alla Associazione ed alla sua credibilità.

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.
I soci espulsi potranno ricorrere, entro 30 gg, contro il provvedimento motivato dal Consiglio Direttivo che porterà il ricorso nella prima assemblea ordinaria.

Art. 5. PATRIMONIO

Il patrimonio sociale è costituito:

1. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della associazione
2. dai contributi pubblici e privati, nazionali ed internazionali; dalle quote associative e dai contributi dei soci; dalle erogazioni, donazioni e lasciti diversi; da ogni altro strumento consentito e/o previsto dalla legge
3. dal fondo riserva

Art. 6. ANNO SOCIALE

L'anno sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 7. RENDICONTO

Il rendiconto economico e finanziario di ogni anno deve essere presentato all' Assemblea dei soci per la approvazione entro il 30 aprile dell'anno successivo, o qualora ne ricorrano i motivi entro 60 giorni da tale data.
L' eventuale avanzo di gestione annuale viene destinato al fondo di riserva e verrà successivamente utilizzato per la realizzazione delle finalità istituzionali o per attività a queste ultime direttamente connesse.
E' espressamente vietata qualsiasi distribuzione, anche in modo indiretto o differito, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale.

Art. 8. ORGANI

Sono organi della associazione:

a. l' Assemblea dei soci
b. il Consiglio Direttivo
c. il Presidente
d. Il Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 9. ASSEMBLEA

L' Assemblea dei soci è sovrana ed è il massimo organo deliberativo della Associazione; essa rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni sono vincolanti per gli stessi, se assunte in conformità dello Statuto.

L' Assemblea è presieduta dal Presidente della associazione. L'Assemblea dei Soci può essere ordinaria o straordinaria.

L' Assemblea ordinaria è convocata ogni anno entro il termine previsto all' art. 7, dal Presidente della Associazione per la approvazione del rendiconto economico e finanziario.

L'Assemblea sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria può essere convocata anche su iniziativa del Collegio dei Revisori dei Conti (se attivato), ogni qualvolta il Consiglio Direttivo a maggioranza dei due terzi lo reputi necessario e qualora ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci.

L' Assemblea è convocata con avviso affisso all'interno dei locali della Associazione almeno 15 giorni prima o con avviso scritto ad ogni socio, anche con modalità informatica o telematica. L' avviso deve contenere la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno dei lavori dell' adunanza. La seconda convocazione deve avvenire ad almeno 24 ore di distanza dalla prima convocazione.

L' Assemblea è inoltre chiamata a:

- approvare le linee generali del programma di attività dell' anno sociale;
- approvare il rendiconto economico e finanziario;
- approvare i regolamenti della associazione;
- decidere inappellabilmente sulla espulsione del socio da questi opposta;
- attivare il Collegio dei Revisori dei conti;
- eleggere gli organi direttivi della associazione.
- L' Assemblea è valida, in prima convocazione, quando interviene la metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci presenti.
- Ogni socio ha diritto a un voto. E' consentito ad un socio farsi rappresentare da un altro socio, purchè con delega scritta; ogni associato non può ricevere più di una delega.
- Le votazioni assembleari sono palesi; se trattano di questioni riguardanti le persone devono avvenire con scrutinio segreto. Le deliberazioni sono valide se sono approvate dalla maggioranza assoluta dei presenti.
- Le deliberazioni assembleari sono riassunte in un verbale redatto da un componente dell' assemblea e sottoscritto dal Presidente. Il verbale può essere consultato

da tutti i soci che hanno il diritto di trarne copia.

- L' Assemblea straordinaria è convocata:
- per modificare lo statuto;
- per trasferire la sede sociale, con la precisazione che il trasferimento all'interno del medesimo Comune non costituisce modifica statutaria;
- per deliberare sullo scioglimento della Associazione e nominare il liquidatore.
- Le modalità di convocazione, di svolgimento e di delibera dell' Assemblea straordinaria sono le stesse previste per l' Assemblea ordinaria, tuttavia per deliberare sulle modifiche allo statuto è necessaria in prima convocazione la partecipazione alla Assemblea ed il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati ed in seconda convocazione la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati ed il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.
- Qualora in seconda convocazione non fosse raggiunto il quorum costitutivo può essere indetta una terza convocazione a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, purchè approvata con il voto favorevole della totalità dei presenti.
- Le deliberazioni riguardanti lo scioglimento della associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, deve essere adottata con il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

Art. 10. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo della associazione ed è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 13 consiglieri eletti fra i soci. Dura in carica quattro anni, elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all' attività svolta dall' Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

- Al termine del mandato i consiglieri possono essere rieletti.
- Nel caso di dimissioni dalla carica di Presidente il Consiglio Direttivo stesso provvederà alla nomina di un nuovo Presidente scelto tra i propri membri.
- Nel caso di dimissioni dal Consiglio Direttivo, o per altre cause uno dei membri decada dall'incarico, verrà convocata entro 20 giorni la Assemblea dei soci per la sostituzione del consigliere mancante; il sostituto rimarrà in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio Direttivo.
- Nel caso di dimissioni dal Consiglio Direttivo, o per altre cause, se viene a mancare il numero minimo previsto, o se viene a mancare la maggioranza dei componenti

del Consiglio o comunque se viene meno la maggioranza dei componenti originariamente eletti ad inizio mandato, il Consiglio Direttivo decade, restando in carica per l'ordinaria gestione della associazione fino alla convocazione, entro 20 giorni, dell' Assemblea dei soci per l' elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

- Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono essenzialmente gratuite; gli stessi potranno ricevere il rimborso delle sole spese vive sostenute per l'espletamento dell' incarico assegnato.
- Il Consiglio Direttivo deve:
- curare l'ordinaria amministrazione della Associazione con l'esclusione dei compiti riservati dal presente Statuto alla Assemblea dei soci;
- attuare le deliberazione della Assemblea dei soci;
- stabilire le quote che i soci devono pagare annualmente;
- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto;
- predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare alla Assemblea dei soci;
- approvare tutti gli atti e contratti inerenti l' attività sociale;
- formulare il regolamento interno da sottoporre all' approvazione dell' Assemblea dei soci;
- deliberare circa la espulsione dei soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta Il Presidente lo ritenga necessario, o quando ne facciano richiesta la maggioranza assoluta dei suoi membri.

Art. 11. IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e dispone del potere di firma.

Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e la Assemblea sociale e ne esegue le deliberazioni.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le mansioni di ordinaria amministrazione spettano al Vicepresidente o, in caso di assenza dello stesso al consigliere più anziano in età.

Art. 12. IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è un organo facoltativo. La sua attivazione deve avvenire con delibera della Assemblea dei soci. Se previsto, si compone di tre membri

effettivi eletti dalla Assemblea dei soci. I Revisori durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla la correttezza e regolarità del rendiconto economico e finanziario della associazione. Qualora ricorrano le condizioni previste dall' art. 30 del D.Lgs 117/2017 assume le funzioni ed i compiti di Organo di controllo ed i suoi membri sono eletti nel rispetto delle competenze previste dalla legge.

Art. 13. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le eventuali controversie tra i soci e tra questi e l' Associazione ed i suoi Organi saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Arbitri: due saranno nominati dalle parti, ed il terzo sarà nominato dai due Arbitri delle parti, o se in disaccordo dal Presidente della Camera di Commercio di Bologna; essi giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura entro 60 giorni ed il loro giudizio sarà inappellabile.

Art. 14. SCIOGLIMENTO

La decisione di scioglimento della Associazione deve essere presa dall' Assemblea dei soci, convocata in via straordinaria. La seduta è valida e delibera sullo scioglimento con le maggioranze di cui al precedente articolo 9. In caso di scioglimento, l' Assemblea provvederà a nominare uno o più liquidatori.
Esaurita la procedura, i fondi residui dovranno essere devoluti ad altri Enti del Terzo Settore sentito l' organismo di controllo di cui alla normativa vigente all'atto dello scioglimento, salvo altra destinazione imposta dalla legge.

Art. 15. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si rinvia, al Codice Civile ed in generale a tutte le norme vigenti che regolamentano la materia.

AGENZIA DELLE ENTRATE-UFFICIO DI BOLOGNA 2
Registrato il 30/11/2011 al n. 3229
Esente
UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA 2
IL CAPO AREA 1°
Vincenzo Alessandro SICILIA
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Natale Antonio [illegible]

Direzione Provinciale di Bologna - Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Bologna 2

TRACCIA DI VERBALE AGGIORNAMENTO E MODIFICHE STATUTO

Associazione culturale
(S)blocco 5 APS
Via Guido Zucchini, 11/A
40216-Bologna

VERBALE DI ASSEMBLEA

Oggi 27 ottobre 2022 alle ore 18.00 , presso la sede legale si è riunito il Consiglio Direttivo, debitamente convocato per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO

1) Modifiche e aggiornamento statuto
2) Varie ed eventuali

La Presidenza della riunione viene assunta da Capece Ivonne che chiama ad assisterla per lo svolgimento delle funzioni di segretario Dinella Luisa che presente accetta.

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione a norma di Statuto, in quanto sono presenti nr. 15 associati: Sabini Veronica, Capece Ivonne, Dinella Luisa, Vanessa Marrone, Fauzzi Angela, Veronica Gubian, Luana Guzzo, Lorenzo Baronti, Micol Vighi, Amelia di Gianvittorio, Serena Citernesi, Luca Boldini, Marco Doneli, Giuseppe Foderà, Elisa Lazzari

Il Presidente dichiara la riunione validamente costituita.

Sul primo argomento all'ordine del giorno il Presidente, alle ore 18.08, esprime ai presenti che ai sensi del vigente statuto, l' Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Il presidente, esprime la necessità di modificare lo statuto vigente come da indicazione della Regione Emilia Romagna (allegato A) per quanto riguarda il punto n.4 dello statuto poiché:

"Tale previsione si pone in contrasto con i principi di democraticità, partecipazione ed eguaglianza di tutti gli associati che le associazioni di promozione sociale devono valorizzare e che sono ribaditi dall'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 117/2017 come principi cardine dell'associazionismo. In particolare, deve ritenersi illegittima la generalizzata e indiscriminata esclusione dal diritto di voto degli associati minorenni, considerato che il relativo esercizio deve ritenersi attribuito ex lege agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi (cfr. anche Cass. ordinanza Sez. VI 04.10.2017 n. 23228 e nota del Ministero del Lavoro n. 1309 del 06/02/2019).

È quindi necessario provvedere a rimuovere dallo Statuto tale limitazione, oppure prevedere che i soci minorenni possano partecipare alle votazioni in assemblea per il tramite degli esercenti la responsabilità genitoriale."

Il presidente delega il segretario a provvedere alla registrazione del presente statuto presso l' Agenzia delle Entrate.

Sul secondo argomento all'Ordine del Giorno, nessuno richiede la parola e non essendovi altro da deliberare, previa lettura ed approvazione del presente verbale il Presidente alle ore 18.53 dichiara sciolta l'Assemblea.

Presidente

Segretario

Provincia di Bologna

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

RegioneEmilia-Romagna

DIREZIONE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
SETTORE POLITICHE SOCIALI, DI INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ.

UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

LA DIRIGENTE
AREA INFANZIA E ADOLESCENZA. PARI OPPORTUNITÀ. TERZO SETTORE
MONICA RACITI

r_emiro.Giunta - Prot. 21/10/2022.1095695.U

TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/ 2022	/
DEL	/	/ 2022

Alla cortese attenzione di:

ASSOCIAZIONI AFFILIATE

ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT - AICS - APS

Oggetto: ***PROCEDIMENTO POST-TRASMIGRAZIONE DI VERIFICA DEI REQUISITI PER L' ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE DI CUI AL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. II. – SEZIONE B) ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE - COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI ALL'ISCRIZIONE EX ART. 31 CO. 8 DEL D.M.106/2020.***

A seguito della trasmigrazione di dati e documenti degli enti iscritti nei precedenti registri al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, l'ufficio Runts ha il compito di verificare la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione.

Dall'esame della documentazione trasmigrata relativa alla Vostra Associazione è emerso che lo Statuto non è pienamente conforme al D. Lgs. 117/2017; nello specifico:

- ✓ **Il diritto di voto attivo viene riservato ai soli associati maggiorenni.**

  Tale previsione si pone in contrasto con i principi di democraticità, partecipazione ed eguaglianza di tutti gli associati che le associazioni di promozione sociale devono valorizzare e che sono ribaditi dall'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 117/2017 come principi cardine dell'associazionismo. In particolare, deve ritenersi illegittima la generalizzata e indiscriminata esclusione dal diritto di voto degli associati minorenni, considerato che il relativo esercizio deve ritenersi attribuito ex lege agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi (cfr. anche Cass. ordinanza Sez. VI 04.10.2017 n. 23228 e nota del Ministero del Lavoro n. 1309 del 06/02/2019).

È quindi necessario provvedere a rimuovere dallo Statuto tale limitazione, oppure prevedere che i soci minorenni possano partecipare alle votazioni in assemblea per il tramite degli esercenti la responsabilità genitoriale.

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

associazioni.legge117@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/____/____ Classif. | INDICE | LIV. 1 | LIV. 2 | LIV. 3 | LIV. 4 | LIV. 5 | Fasc. | ANNO | NUM | SUB.

r_emiro.Giunta - Prot. 21/10/2022.1095695.U

Pertanto, ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione B) ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, è necessario modificare lo Statuto per adeguarlo al d.lgs. 117/2017 e inviare all'indirizzo mail associazioni.legge117@postacert.regione.emilia-romagna.it

- ✓ copia dello **Statuto aggiornato,** debitamente firmato nella sua stesura completa **e comprensivo degli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate** corredato dalla copia del Verbale di approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

La Documentazione dovrà pervenire, ex art. 31 D.M. 106/2020, **entro 60 giorni dal ricevimento della presente comunicazione salvo eventuali proroghe o sospensioni dei termini da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.**

L'omesso riscontro può essere causa di mancata iscrizione dell'ente al RUNTS.

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Cinzia Ioppi.

Per ogni informazione utile al procedimento è possibile contattare l'istruttore Anna Mendola - tel. 0544 280557 – anna.mendola@regione.emilia-romagna.it

Distinti saluti

CINZIA IOPPI
P.O. Gestione Operativa del RUNTS
su base regionale

A/M
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

---

[1] D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 Codice del terzo settore a norma dell'art 1 comma 2 lettera b della legge 6 giugno 2016 n. 106.

[2] D.M. 15 settembre 2020 n. 106 a norma dell'art 53 co. 1 D.Lgs 117/2017 con cui sono definiti le procedure per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, i documenti da presentare ai fini dell'iscrizione e le modalità di deposito degli atti, regole per la predisposizione, tenuta, conservazione e gestione del RUNTS in modo tale da assicurare l'omogenea e piena conoscibilità su tutto il territorio nazionale degli elementi informativi ivi contenuti.

[3] RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.